



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 19.05.2011

Oggetto: Comune di Pula – Proposta di variante ai sensi dell’art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I., per le aree a pericolosità di frana dell’area archeologica di Nora (Capo di Pula) nel territorio comunale di Pula - Adozione preliminare

L’anno duemilaundici, addì diciannove del mese di Maggio nella sede della Presidenza della Giunta Regionale a seguito di convocazione del 11.05.2011, prot. n.3568, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Sebastiano Sannitu	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	X	
Mariano Ignazio Contu	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Mariella Scanu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 633 del 31.01.2011, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Sebastiano Sannitu.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.

**IL PRESIDENTE**

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA l'istanza, prot. n. 3646 del 17.02.2011, con la quale il Comune di Pula, ha trasmesso la proposta di variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b delle stesse Norme di Attuazione;

VISTA la documentazione tecnica relativa alla suddetta variante al P.A.I., presentata dal Comune di Pula a seguito di studio di maggior dettaglio per le aree a pericolosità di frana nell'area archeologica di Nora, redatta dall'Ing. Nicola Montaldo e dal Dott. Geol. Mario Strinna e costituita dai seguenti elaborati tecnici allegati:

n	Elaborati	Descrizione
1	Allegato 1.0	Relazione generale
2	Allegato 2.0	Evoluzione storica della linea di riva del litorale
3	Allegato 3.0	Carta di sintesi geologica
4	Allegato 4.0	Carta di sintesi della permeabilità
5	Allegato 5.0	Carta morfologica
6	Allegato 6.0	Carta delle pendenze
7	Allegato 7.0	Carta dell'uso del suolo
8	Allegato 8.0	Carta dell'instabilità potenziale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 7

DEL 19.05.2011

9	Allegato 9.0	Carta della pericolosità
10	Allegato 10.0	Carta degli elementi a rischio
11	Allegato 11.0	Carta del rischio
12		Documentazione
13		Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, con la quale si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante presentata dal Comune di Pula;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante interessante le aree a pericolosità da frana dell'area archeologica di Nora nel territorio comunale di Pula;

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Pula a seguito di studio di maggior dettaglio per le aree a pericolosità di frana dell'area archeologica di Nora (Capo di Pula) nel territorio comunale di Pula, costituita dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1	Allegato 1.0	Relazione generale
2	Allegato 2.0	Evoluzione storica della linea di riva del litorale
3	Allegato 3.0	Carta di sintesi geologica
4	Allegato 4.0	Carta di sintesi della permeabilità
5	Allegato 5.0	Carta morfologica
6	Allegato 6.0	Carta delle pendenze
7	Allegato 7.0	Carta dell'uso del suolo
8	Allegato 8.0	Carta dell'instabilità potenziale
9	Allegato 9.0	Carta della pericolosità
10	Allegato 10.0	Carta degli elementi a rischio
11	Allegato 11.0	Carta del rischio
12		Documentazione
13		Scheda informativa per gli interventi connessi ai movimenti franosi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 7

DEL 19.05.2011

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 25, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del P.A.I.;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Pula predisponga i piani urgenti di emergenza;
- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al P.A.I. presentata dal comune di Pula.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Pula per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Sebastiano Sannitu